

Piemontesi nel mondo

NOTIZIARIO INFORMATIVO a cura dell'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO e del MUSEO DELL'EMIGRAZIONE

Sede di FROSSASCO (TO) 10060 - Piazzetta Donatori di Sangue - TELEFAX 0121/354020

web: www.piemontesinelmondo.org

e-mail: colombino@piemontesinelmondo.org

web: www.museoemigrazionepiemontese.org - e-mail: info@museoemigrazionepiemontese.org

N. 5 MAGGIO 2012

Festa del Piemonte al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco con protagonisti piemontesi all'estero.

Fra le molteplici e qualificanti iniziative che hanno contraddistinto e contraddistinguono i trentacinque anni di operosa attività dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, assume particolare rilevanza la celebrazione della "Festa del Piemonte", deliberata con legge regionale n. 26 del 10/04/1992, che all'articolo 2 testualmente recita: "Al fine di favorire la conoscenza della storia del Piemonte, di valorizzare l'originale patrimonio linguistico, di illustrare i valori di cultura, di costume, di civismo, nel radicamento e nella loro prospettiva, nonché di far conoscere adeguatamente lo Statuto e i simboli della Regione, è istituita la FESTA DEL PIEMONTE. Essa ricorre il 22 maggio nel giorno anniversario della promulgazione dello Statuto Regionale, avvenuta il 22 maggio 1971". Un evento che l'associazionismo piemontese nel mondo sta trasformando anche come momento centrale di recupero delle radici, di riagggregazione ai valori culturali della regione d'origine, di ponte, di impegno e di unione con la terra dei padri. È un grande sforzo di fantasia e realtà progettuale che i piemontesi nel mondo sentono come distintivo qualificante della loro presenza nella società globalizzata; che credono possibile un ruolo attivo della società della diaspora nei processi di sviluppo del Piemonte e dei Paesi nei quali vivono; che non accettano di diventare indistinti iceberg vaganti nell'immenso mare dell'omologazione culturale. Lontani anni luce sono quelle lunghe lettere in cui gli emigrati vergavano le proprie emozioni, la propria nostalgia, il proprio radicamento, a volte con la certezza di non più rivedere il campanile o il cimitero degli avi. Una lettera che sembrava non arrivare mai, così come la risposta, le notizie del "paese", dei fratelli lasciati a coltivare gli orti, o del padre, che chissà se era ancora vivo. In questi anni, attraverso la consistente rete dell'Associazionismo piemontese all'estero, si sono difese le ragioni della memoria e dell'identità di coloro che hanno dovuto costruire altrove la loro vita, ma si è soprattutto creato un tessuto di rapporti e relazioni che rappresenta una ricchezza per il Piemonte e l'intera società piemontese sul territorio e oltre confine. Dal Parana (Entre Rios) la Prof.ssa Laura Moro responsabile dell'Associazione Donne Piemontesi dell'Argentina, in data 31 marzo ci scrive: "Tutti gli sforzi che facciamo come Piemontesi all'estero per mantenere vivi i valori della piemontesità, nascono dal cuore certamente, ma hanno un modello valido e molto importante che proviene dall'Associazione Piemontesi nel Mondo che da tanti anni stimola e cura con iniziative e collegamenti continui, queste nostre associazioni di volontari, che impegnano noi stessi nel sostenimento e nella diffusione dell'immagine del Piemonte in tutto il mondo". La Festa del Piemonte assume quindi un grande momento di richiamo e di impegno fra quanti in Italia e all'estero mantengono viva la "piemontesità" come catena di unione e di valorizzazione delle radici.

Nel pinerolese e specificatamente presso il Museo Regionale dell'Emigrazione la "Festa del Piemonte" verrà celebrata sabato 26 maggio con inizio alle ore 9.30 e a Cantalupa al pomeriggio, organizzata dall'Associazione Piemontesi nel Mondo in collaborazione con il Museo Regionale dell'Emigrazione e del Comune di Frossasco, con partecipazione di delegazioni del territorio. Dall'estero saranno presenti per partecipare

all'avvenimento e ritirare un significativo riconoscimento: *la Presidente del Centro Piemontese di Santa Fe (Argentina), nonché presidente della Federazione delle Associazioni Piemontesi dell'Argentina, Maria Ester Valli; Rodano Simona, cantante, performer, compositore e docente torinese che insegna la bellezza della lingua e della cultura italiana a New York con l'immagine della "Fata Italiana", protagonista in occasione della sfilata del Columbus Day 2011 di New York e di un recentissimo concerto presso l'Ambasciata Italiana degli Stati Uniti; Lillaz Umberto, leader della cultura e dell'imprenditoria in Venezuela e Guatemala con un passato di lavoratore emigrante in Francia e Svizzera. Un simbolico riconoscimento verrà anche concesso al pinerolese Pons Agostino realizzatore della locomobile a vapore di fine '800, custodita al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco.*

Una Festa del Piemonte, dunque, nel pinerolese, che attraverso il monumento "Ai Piemontesi nel Mondo" di San Pietro Val Lemina e il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco, esprime e interpreta al meglio i valori della cultura migratoria, in ricordo di quanti nei vari passaggi di trasferimento fra Italia ed estero sono diventati "cittadini del mondo" conservando nel cuore il ricordo, l'orgoglio e la ferezza delle radici e la volontà di rimanere sempre a pieno titolo "piemontesi e italiani", non solo come cittadini iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiana Residenti all'Estero), ma come parte integrante del nostro popolo.

Una realtà e un impegno che non si possono e non si debbono dimenticare.

Michele Colombino

Una guida telefonica italiana in Canada

La nostra delegata e rappresentante in Canada dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Anna Terrana, già deputata nazionale, ci ha fatto pervenire il vol. 37 della Guida Telefonica Italiana 2011 sulla cui intera pagina di copertina è riprodotta la Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte.

L'importante opera libraria edita dall'editore e fondatore Manlio Cupo giunta alla 37ª edizione è stata pubblicata in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e contiene pagine di storia e notizie dell'Italia e del Piemonte, nonché l'elencazione dei comuni piemontesi distinti per singole province, per concludersi con la guida telefonica italiana, unica dell'ovest del Canada che copre la British Columbia e l'Alberta.

Una preziosissima pubblicazione che testimonia ed esalta la realtà piemontese e italiana in una delle più grandi aree canadesi.



Incontro dei Bongiovanni nel Mondo Sabato 5 maggio 2012

A San Donato di Mango (CN) in occasione della presenza in Italia dagli Usa di John Bongiovanni è stato organizzato il primo incontro dei "bongiovanni nel Mondo" per sabato 5 maggio alle ore 11.00. La famiglia di John Bongiovanni agli inizi del '900 dalle colline di Mango e Cossano Belbo emigrò in America con tutto il fardello di problematiche speranze in valigia e negli Stati Uniti si creò un futuro e uno spazio esempio tra i tanti che trovarono certezze e successo ma con impegno e senso del dovere. Ora John vive in California e almeno una volta all'anno non disdegna di tornare sui passi dei suoi antenati alla ricerca delle proprie radici. L'invito è stato rivolto a tutti i "Bongiovanni nel Mondo" che risiedono nel territorio delle Langhe ma anche altrove in Italia e all'estero. E sarà l'occasione per far nascere e crescere la futura Associazione dei "Bongiovanni nel Mondo" che nel corso del 2010-2011 ha mosso i primi passi. Per informazioni rivolgersi a Mauro Bongiovanni, Cossano Belbo (CN), cell 3355653602 / tel 0173290089-014188397.

Giovani Industriali della Provincia di Novara a New York

Sabato 26 aprile scorso la giovane Associazione Piemontesi nel Mondo di New York istituita e diretta dall'avvocato Massimo Manzoni ha ospitato una delegazione di Giovani Industriali della Provincia di Novara. Un incontro programmato da tempo, predisposto nei minimi particolari e presentato da un indovinato dépliant con il logo anche dell'Associazione Piemontesi nel Mondo con il saluto del Presidente Manzoni.

Importanti iniziative al Museo dell'Emigrazione

Si amplia la collezione del Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo con una nuova vetrina dedicata all'illustre fisarmonicista Michele Corino, originario di Castino tra le valli Bormida e Belbo in provincia di Cuneo, e attualmente residente a San Francisco in California. Emigrato giovane negli Stati Uniti, fu il primo fisarmonicista dell'orchestra Angelini dell'ELAR per divenire in seguito famoso alla RAI e a livello internazionale. In esposizione materiale originale tra cui lo spartito autografo della "Fisarmonica Impazzita", di cui è autore, e foto dell'artista. Questo materiale, con altri documenti relativi ai f.lli Guido e Pietro Deiro e a Mario Piovano, sarà utilizzato, grazie alla preziosa collaborazione del Professor Banchio Fabio, promotore del duo musicale dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, per la realizzazione di una mostra dedicata ai maestri piemontesi della fisarmonica, di cui non esiste al momento in Italia, nemmeno nella biblioteca del Museo della Fisarmonica di Castelfidardo, una pubblicazione di tale organicità e completezza storica. Tra le novità in esposizione al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco anche un baule originale di fine '800 utilizzato da un emigrato di origine piemontese partito per El Trebol, in Argentina, con incisione del *ferrocarril* sudamericano. Per dare maggiore risalto al patrimonio museale e consentirne l'accesso ai graditi visitatori, è stato inoltre rinnovato il locale che ospita il Centro di Documentazione del Museo, con una postazione internet per ad uso di ricercatori e studiosi, uno spazio dedicato alla consultazione e la riorganizzazione del fondo